

COMUNE DI MARANO TICINO

Via Sempione, 40 - C.A.P. 28040 - PROVINCIA di NOVARA

Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica - Tel. 0321/923022 Fax 0321.923108

prot. 5841 Marano Ticino, Lì 01.08.2012

MARCA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 04/12 PER INTERVENTI NELLE ZONE SOGGETTE AI DISPOSTI DELLA PARTE TERZA DEL D. LGS. N.42/2004

(D.P.R. N.616/77, art.82, commi 1 e 2 - D.Lqs. 42/2004, Parte Terza - L.R. 1.12.2008, n.32 e s.m.i.)

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. n. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Tutela dei Beni Ambientali, ed in particolare al comma 2, lettera b, del citato articolo delega espressamente le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette al vincolo di tutela paesistico-ambientale;

Considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio detta disposizioni in tema di regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica;

Visto che gli art. 3 della legge Regionale 01.12.2008 n. 32 e s.m.i. nelle zone sottoposte a tutela ai sensi della PARTE TERZA TITOLO I del D.Lgs. 42/2004 delegano ai Comuni dotati di Piano Regolatore Generale adottato o approvato ai sensi della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. nonché dotati di Commissione Locale per il Paesaggio, le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. così come normato dagli articoli sopra richiamati;

Considerato che il Comune di Marano Ticino ha assolto alle condizioni richieste dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e dalla L.R. 32/2008 e s.m.i. per esercitare la funzione autorizzativa in materia del paesaggio come da determinazione regionale n. 224 del 18/05/2009;

Vista l'istanza presentata in data 20.04.2012 prot. 1994 da:

Festari Sara e Littera Alessandro residenti in via Roma n. 14, Marano Ticino;

intesa ad ottenere autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 per la realizzazione di:

 CONSOLIDAMENTO STRADA PRIVATA DI ACCESSO AD AREA RESIDENZIALE, via Pombino censita a catasto al foglio 11, numero 220,221, 992;

Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesistico-Ambientale in ragione di:

 Art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – territori coperti da foreste e da boschi; Visti gli elaborati grafici a firma del tecnico progettista:

 Arch. Stefano Corradi iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e V.C.O. con il n. 1072;

Considerato che il citato intervento rientra tra quelli delegati ai comuni in base all'art. 3 della L.R. n. 32/2008 e s.m.i.;

Visto il parere dalla Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 42/2006 e s.m.i. espresso in data **20/06/2012** con il seguente esito:

"Favorevole a condizione che: - vengano mantenute vitali le ceppaie delle piante tagliate per operare – le viminate vengano posate rispettando la posizione delle ceppaie e permettendone la rivegetazione - se si ritiene necessario posar la stuoia preseminata è obbligatorio tagliarla in corrispondenza delle ceppaie per consentirne la ripresa vegetativa – considerando che le ceppaie di robinia emetteranno nuovi pollini che andranno gestiti per selezione si ritiene opportuno prevedere il rinfoltimento con sole specie arbustive (assolutamente da evitare l'alloro) quali Cornus mas, Corjlus avellana, Crataegus monogina, Prunus spinosa – si rammenta che l'asportazione delle ceppaie delle piante tagliate è pratica vietata e, comunque, aumenterebbe l'erosione e la stabilità del versante";

tale da poter ritenere compatibile l'intervento richiesto con le caratteristiche dell'ambito tutelato;

Visto il D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2;

Visto il D.Lgs. 42/2004 PARTE TERZA TITOLO I del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la L.R. 32/08 e s.m.i.;

Constatato che:

è pervenuto parere favorevole dalla Soprintendenza per i beni ambientali prot. n. 8852 del 16.07.2012, ns. prot. n. 3459 del 18.07.2012;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e dell'art. 3 della L.R. 32/2008 e s.m.i.

• Festari Sara e Littera Alessandro residenti in via Roma, 14, Marano Ticino;

alla realizzazione dell'intervento di CONSOLIDAMENTO STRADA PRIVATA DI ACCESSO AD AREA RESIDENZIALE, in questo Comune, via Pombino censita a catasto ai Terreni foglio 11, numeri 220, 221, 992 come da progetto presentato con le seguenti prescrizioni:

• A condizione che: - vengano mantenute vitali le ceppaie delle piante tagliate per operare – le viminate vengano posate rispettando la posizione delle ceppaie e permettendone la rivegetazione - se si ritiene necessario posar la stuoia preseminata è obbligatorio tagliarla in corrispondenza delle ceppaie per consentirne la ripresa vegetativa – considerando che le ceppaie di robinia emetteranno nuovi pollini che andranno gestiti per selezione si ritiene opportuno prevedere il rinfoltimento con sole specie arbustive (assolutamente da evitare l'alloro) quali Cornus mas, Corjlus avellana, Crataegus monogina, Prunus spinosa – si rammenta che l'asportazione delle ceppaie delle piante tagliate è pratica vietata e, comunque, aumenterebbe l'erosione e la stabilità del versante.

Si ricorda che la presente autorizzazione vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Si precisa che la presente autorizzazione è rilasciata dal Comune ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Parte Terza e della L.R. 1.12.2008, n.32 e s.m.i. solo sotto il profilo dell'inserimento paesistico ambientale dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce né accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie statali, regionali e comunali vigenti, né titolo all'esecuzione dell'intervento, il cui inizio dei lavori è subordinato a rilascio di permesso di costruire o altra autorizzazione amministrativa necessaria, ovvero alla presentazione di denuncia di inizio attività nei casi consentiti dalla legge.

Si rammenta infine che tale autorizzazione si potrà considerare efficace soltanto una volta decorsi 30 giorni dalla data del rilascio.

L'inosservanza ai contenuti della presente autorizzazione, comporta le sanzioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 42/2004 con le modalità e procedure previste dall'art.16 della L.R. n.20/89, fatta salva ogni altra eventuale sanzione di legge.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RELATA DI NOTIFICA

Si consegna copia della presente autorizzazione con gli uniti disegni a mani di:

FESTARI GLAN BAGISTA in data 38/08/11

IL RICEVENTE

Si attesta che la presente autorizzazione è stato affissa all'Albo Pretorio del Comune di Marano Ticino in data odierna e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Marano Ticino, II 2/2/2

IL MESSO COMUNALE

AGRI. Selse A